

Relazione Attività dell'anno 2017

La presente relazione, a differenza di quella dell'anno precedente non redatta dallo scrivente, non conterrà inutili enunciazioni astratte ma si atterrà alla unica funzione propria della stessa *id est* di indicazione sintetica dell'azione amministrativa di cui al conto economico che accompagna.

L'anno 2017 è stato sicuramente condizionato da gravi accadimenti naturali non favorevoli per il territorio dell'Ente; fenomeni che testimoniano di un territorio in profonda trasformazione nel quadro peraltro del c.d. *global change* con i suoi fenomeni estremi.

In tal senso si segnalano sia le straordinarie precipitazioni nevose di inizio anno (culminate nella tragedia di Rigopiano) con ben 44 morti nei diversi comuni ricompresi nel perimetro del Parco sia nella successiva straordinaria siccità con picchi eccezionali di temperatura sia nei successivi fenomeni di incendio (per tutti incendio del 4 agosto 2017 a Fonte della Macina di Campo Imperatore) sia nei perduranti e ripetuti fenomeni sismici che si protraggono ininterrottamente, purtroppo, oramai da quasi due anni consecutivi.

In tale contesto non facile si è cercato di agire seguendo priorità essenziali.

Con riferimento all'annosa problematica relativa alla approvazione del Piano del Parco, si è arrivati a sottoscrivere ben quaranta intese con quaranta diversi comuni dell'area protetta; in diciassette anni non si era riusciti a siglare alcuna intesa; oggi residuano solo quattro comuni (quelli più colpiti dai noti eventi sismici: Accumoli, Amatrice, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto).

E' stata altresì raggiunta l'intesa anche con la Regione Abruzzo (nel cui territorio

ricade oltre il 90 % del perimetro del Parco).

Sempre nell'ottica di dare priorità a profili essenziali e di alto livello, per come ancora mancanti, si è conseguita la Carta Europea del Turismo Sostenibile, prestigioso riconoscimento che colloca l'Ente nella Rete Europea di eccellenza di *Europarc Federation*; la Carta è stata consegnata in data 7 dicembre 2017 a Bruxelles in pubblica sessione presso il Parlamento Europeo; la consegna è stata preceduta dalla riunione nel settembre 2017, in seduta plenaria, di tutti i rappresentanti di tutti i Parchi Europei appositamente convenuti presso il Parco (prima riunione in Italia di *Europarc Federation* nella sua storia).

Sempre nello stesso senso di dare priorità ad elementi centrali dell'azione doverosamente propria dell'ente, si è operata la sistemazione e la valorizzazione di circa 600 Km di sentieri di media e di alta quota e ciò ivi comprese le c.d ferrate o vie attrezzate; il territorio di riferimento non aveva visto nulla di paragonabile da tempo immemorabile (almeno da oltre cinquant'anni); con riferimento alla sentieristica (elemento di centrale importanza per la vitalità del territorio) si è peraltro operato anche innovativamente (per la prima volta a livello nazionale) stipulando apposita convenzione con l'Istituto Circondariale di Pescara e così potendo beneficiare del lavoro di soggetti detenuti utilmente finalizzato alla valorizzazione delle risorse naturalistiche ed ambientali dell'area ricadente nel Comune di Farindola gravemente colpito dai noti eventi sismici e di eccezionale precipitazione nevosa.

Al fine di cementare nella Comunità del Parco un effettivo senso di appartenenza identitaria, si è istituito il riconoscimento di "Ambasciatore nel mondo del Parco Nazionale del Gran Sasso e

Monti della Laga"; si è già provveduto alla nomina di ben quattro ambasciatori e tra

questi andranno citati almeno Peluzzi Davide (esploratore ed alpinista che nell'anno 2017 ha issato la bandiera del Parco in Nepal sul massiccio K2) Francesca Filippi (che nell'anno 2017 ha issato la bandiera del Parco sul ghiacciaio più a Nord di Europa di Capo Nord nell'occasione gemellato con il ghiacciaio più a sud di Europa del Calderone sul Gran Sasso d'Italia) Assunta Perilli (tessitrice naturale che nell'anno 2017 ha tessuto il Kilt donato al Principe Carlo di Ighilterra in occasione della sua visita di solidarietà ad Amatrice .

Sempre ai fini identitari e sempre con riferimento all'elemento vitale della sentieristica si è realizzato a Santo stefano di Sessanio il sentiero intitolato Davide De Carolis giovanissimo volontario del 118, da sempre vicino al Parco, tragicamente scomparso nel gennaio 2017 nel prestare soccorso alle popolazioni colpite dagli eventi del gennaio 2017; da ultimo andrà citato anche il ripristino dei sentiero per non vendenti a San Pietro di Isola del Gran Sasso d'Italia con un progetto di solidarietà internazionale curato unitamente a Legambiente Italia *Onlus*.

Al fine ulteriore di intensificare il controllo del territorio l'Ente si è dotato di un nucleo di G.E.V. *id est* Guardie Ecologiche Volontarie che coadiuveranno l'Ente nelle esigenze di prevenzione e controllo del proprio territorio.

Al fine di dare concreto aiuto ai Comuni dell'area c.d. del cratere, in una ottica precipua di rivitalizzazione economica del territorio, sono stati erogati (con appositi bandi pubblici) fondi speciali sia per il finanziamento delle progettualità di future opere strategiche (con la creazione di una banca dati progetti) sia per il finanziamento delle iniziative territorialmente legate al Natale (al fine di creare un indotto turistico conseguente).

Sul piano del recepimento delle risorse si è utilmente operato riuscendo ad acquisire finanziamenti ulteriori per oltre € 700.000,00 e ciò tramite i c.d. POR FESR (€ 300.000,00 POR FERS 2014-2020 Asse VI) ovvero tramite il Ministero dell'Ambiente sia per la sentieristica (€ 225.000,00 per la realizzazione di nuovi quattro sentieri) sia per l'economia agro silvo pastorale (€ 150.000,00 progetto riscossa per la ripresa socio-economica del territorio) sia per manifestazioni di solidarietà internazionale (€ 45.000,00 per i campi internazionali di Legambiente)

Con riferimento alle progettualità LIFE l'anno 2017 è stato caratterizzato dalla positiva chiusura del progetto LIFE Praterie, progetto quinquennale del significativo importo di € 1.600.000,00 cofinanziato per il 50% dalla Commissione Europea .

Nessuna stasi dell'azione amministrativa si è peraltro verificata all'esito della risoluzione del rapporto lavorativo con il precedente Direttore e con la nomina, senza soluzione di continuità, del facente funzioni tra il personale interno.

A migliore esposizione si allega anche l'elenco delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo nell'anno 2017.

In fede.

Il Presidente

Avv. Tommaso Navarra